

la nostra, unica per questo nel panorama delle professioni intellettuali, questi strumenti sono esplosi nelle news, nella nostra rivista, nelle app, in un portale in cui sono reperibili tutti i documenti prodotti, e in un ufficio sempre disponibile oltre ad un Comitato centrale pronto ad accogliere tutti i suggerimenti utili purché non compensatori di una mancata consultazione di quelli esistenti.

IL VOTO

La seconda riflessione riguarda il voto, ovvero l'espressione della volontà di veder realizzato un impegno preso e un sostegno a chi si è preso quell'impegno. Il voto di chi, a sua volta è stato votato assumendosi la responsabilità di rappresentare altri, porta con sé anche l'onere della rappresentanza e, precisamente, di una rappresentanza che volendo esprimersi dentro a quelle regole, accetta, conoscendole, di rispettarle.

L'attuale sistema di votazione consente sia l'astensionismo che, nel segreto dell'urna, la possibilità di dare diverse indicazioni importanti, sia agli eletti che ai non eletti.

IL RUOLO DEL SISTEMA ORDINISTICO

“Su di essi (*gli ordini*) ricadono aspettative istituzionali che impongono una sincera autocritica. Un nuovo clima culturale vuole una professione inattaccabile e culturalmente attrezzata. Possiamo dire di esserlo? Non possiamo rispondere affermativamente per almeno due ragioni: la prima è il persistere di una errata concezione vetero-corporativista dell'Ordine come luogo della tutela degli interessi degli iscritti anziché del diritto dei cittadini a ricevere prestazioni di qualità...”

La scheda bianca esprime chiaramente l'impossibilità, o la non volontà, di dover scegliere tra le proposte. Diversamente dall'**astensione** che esprime sfiducia nel sistema, non andrà ad invalidare le elezioni e dunque a bocciare il sistema, ma ne delegittimerà le proposte. Il messaggio è chiaro in ambo i casi.

La scheda o il voto nulli attengono alla compilazione, volontariamente o per errore, sbagliata, determinando un voto non valido. Se il suo messaggio a volte è chiarissimo, e dunque utile indipendentemente dall'essere o meno condiviso, queste elezioni hanno visto moltissime schede o voti nulli, compilate in modo da essere del tutto inutili sia al fine della delega che dell'assunzione di responsabilità del votante che al fine di qualsivoglia riflessione.

Il sistema di votazione vigente oggi

nelle nostre elezioni, consente di scegliere i candidati uno ad uno scrivendo correttamente i dati utili al fine di non consentire dubbi. Una delle regole basilari, spiegata a tutti i neo veterinari che si presentano a votare per la prima volta, è quella di scrivere sempre cognome e nome in modo da evitare dubbi e dunque annullamenti, in caso di omonimia sul cognome e, in caso di omonimia sia su cognome che nome di indicare l'anno di nascita.

Volendo guardare solo alle votazioni del Comitato centrale, per brevità, il presidente ha perso 28 voti presenti in altrettante schede recanti il solo cognome. L'errore ha danneggiato tutti gli eletti (soprattutto i più votati); tra i più penalizzati Dino Gissara per il quale andava indicato l'anno di nascita. L'indicazione elettorale, nonostante i troppi errori, è stata chiarissima. ■

ELEZIONI DEL COMITATO CENTRALE FNOVI

ECONOMIA E CONOSCENZA

Il bilancio consuntivo certifica le entrate e le spese effettivamente sostenute.

di **Antonio Limone**
Tesoriere Fnovi

A seguito del Consiglio Nazionale dei giorni 28 e 29 marzo scorsi, per l'approvazione del bilancio consuntivo, mi è stato chiesto di illustrare più diffusamente il significato delle principali componenti del bilancio: il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo.

Giova ricordare che questa Federazione, a guida Penocchio, ha ereditato una gestione amministrativa

che è stata molto potenziata e trasformata, a vantaggio di una contabilità che oggi è garantita anche da una società di revisione contabile, che ha visionato e certificato il nostro bilancio. I due voti contrari ed un astenuto, tutti e tre senza motivazioni, probabilmente testimoniano più una tifoseria elettorale, che una sostanziale presa di distanza dall'atto contabile. Pertanto, di seguito espongo le mie considerazioni di merito.

Il **bilancio** è il principale documento attraverso il quale il Comitato Centrale della Fnovi porta a conoscenza

dei Presidenti la propria situazione economica, finanziaria e patrimoniale; esso costituisce una sintesi dei risultati conseguiti a livello economico, finanziario e patrimoniale. Pertanto esso rappresenta il punto di partenza per tutta l'attività di **programmazione e controllo** posta in essere.

Si giunge al bilancio dopo aver effettuato una serie di valutazioni che sono sempre, in una certa misura, soggettive ed incerte in quanto basate su previsioni future che potrebbero risultare in seguito più o meno valide.

Anche la **Fnovi** per la *gestione finanziaria* dell'Ente ha adottato un regolamento che stabilisce le procedure e le modalità in ordine alla formazione del bilancio. Esso è costituito da

zione di controllo amministrativo di conformità alle autorizzazioni iniziali della gestione di finanziamenti prevalentemente a carattere pubblico; una funzione di garanzia nei confronti dello Stato e di tutti i potenziali portatori di interessi delle condizioni di liquidità e solvibilità dell'ente ed una funzione conoscitiva e informativa dei risultati conseguiti nell'esercizio di riferimento.

Accompagnato dalla relazione illustrativa, il **Conto Consuntivo** si compone dei seguenti documenti:

- **Rendiconto finanziario:** comprende i risultati della gestione del bilancio per l'entrata e per la spesa distintamente per titoli, per categorie e per capitoli; distingue la ge-

contabile riguardante l'andamento della gestione dell'Ente nei suoi settori operativi, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio ed ogni eventuale informazione e schema utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

- **Situazione Amministrativa:** al conto consuntivo è annessa la situazione amministrativa, la quale evidenzia:
- la consistenza dei conti di tesoreria o di cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi ed i pagamenti complessivamente fatti nell'anno in conto competenza e in conto residui e il saldo alla chiusura dell'esercizio;



un **bilancio di previsione** e dal **conto consuntivo**, che utilizza un sistema integrato di scritture contabili, di rilevazioni, di verifiche e di controlli finalizzato a garantire il buon andamento dell'attività amministrativa dell'Ente.

Il documento primario in base al quale si svolge la gestione finanziaria è il **bilancio di previsione**, che ha una funzione *autorizzatoria* della gestione delle entrate e delle spese: prevede le risorse finanziarie disponibili e programma le spese, inoltre svolge una funzione allocativa delle risorse, destinandole alle diverse componenti strutturali.

Il **conto consuntivo** è il documento in cui vengono rappresentati i risultati finanziari della gestione annuale e descritti i fatti finanziariamente rilevanti; esso svolge una fun-

sione finanziaria dell'anno cui si riferisce (gestione di competenza) dalla gestione finanziaria degli anni precedenti (gestione dei residui).

- **Conto Economico e Situazione Patrimoniale:**

Il conto economico deve dare una dimostrazione dei risultati economici conseguiti durante il periodo amministrativo.

La situazione patrimoniale indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e al termine dell'esercizio; essa pone altresì in evidenza le variazioni intervenute nelle singole poste attive e passive e l'*incremento* o la *diminuzione* del patrimonio netto iniziale per effetto della gestione del bilancio o per altre cause.

- **Nota integrativa:** è un documento illustrativo di natura tecnico-

- il totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere (residui attivi) e da pagare (residui passivi) alla fine dell'esercizio;

- *l'avanzo o disavanzo di amministrazione.*

La differenza principale tra il **bilancio di previsione** e il **bilancio consuntivo** (o **conto consuntivo**) è la funzione di scelta per attuare gli obiettivi programmati. **Il bilancio di previsione ha, infatti, il compito di dare autorizzazione all'inizio di ogni anno delle spese ed individuare le adeguate coperture finanziarie attraverso la programmazione delle entrate.**

Il bilancio consuntivo (o conto consuntivo), invece, ha una funzione rendicontativa e certifica, alla fine dell'anno, le entrate e le spese effettivamente sostenute. ■